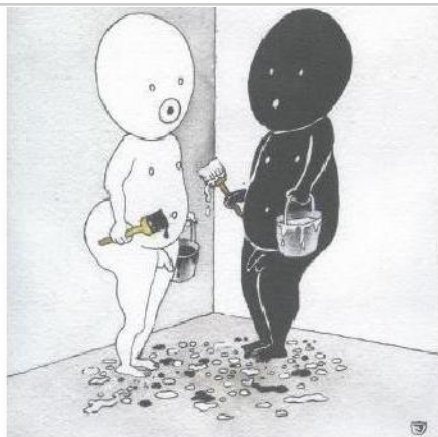


IL FUMETTO

Il nuovo **Linus** di Igort: la rivista di fumetto e cultura pop che mancava

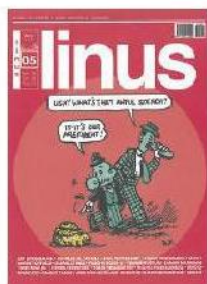
» STEFANO FELTRI

Linus è l'unica rivista sopravvissuta di una stagione di fermenti culturali che passavano dall'edicola e dal fumetto. Ha avuto mille vite, nelle ultime gestioni - sotto la proprietà **Baldini & Castoldi** - si era caratterizzata per essere una strana fusione di comics a striscia e articoli, di attualità o di cultura, a seconda dei direttori. Con il numero ora in edicola inizia una fase tutta nuova: l'editore è ora La Nave di Teseo e il direttore uno dei fumettisti italiani più celebri, Igort, che ha fondato prima la Coconino Press e ora O-blomov. **Linus** si presenta intanto come un oggetto da collezione e non più come un periodico da edicola, brossura elegante, copertina spessa, ottima carta e, a parte i Peanuts ineliminabili perché danno il nome alla rivista, spazza via tutte le strisce che hanno accompagnato i lettori in questi anni. È un peccato perdere Dilbert, Doonesbury e tutto il resto. Però Igort ha una linea chiara che si vede già da questo primo numero: portare su rivista le innovazioni che ora nel fumetto passano invece dalla libreria, dai graphic novel, e ri-



pescare i grandi classici (ci sono storie del 1906) che i nuovi lettori non conoscono. Ci sono i fuochi d'artificio da numero uno - con l'inedito di Michel Houellebecq e la copertina di Art Spiegelman - ma c'è anche un progetto culturale ambizioso che rende **Linus** una rivista da leggere per chi vuole stare alla frontiera della cultura, anche ma non solo pop (negli articoli c'è grande attenzione alle serie tv, come principale veicolo delle innovazioni nell'immaginario). Nessuna delle storie brevi selezionate è banale: dalla vita quotidiana di Seth raccontata in vignette prodotte da timbri a inchiostro al racconto inedito di Suge, un autore di gekiga (i manga seri). Questo **Linus** è una rivista di cui, si capisce subito sfogliandolo, avevamo bisogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



» **Linus n. 634**
a cura di Igort
Pagine: 120
Prezzo: 6€
Editore La Nave
di Teseo

